

La pioggia rinvia l'Italeri ad oggi

di Rinaldo Paolucci

BOLOGNA - E' sembrato di ripercorrere le stesse strade della scorsa stagione e di quella ancora prima, quando, causa il maltempo, le partite di baseball avevano una cadenza a singhiozzo, come chi per la prima volta prende in mano un volante e pensa che la frizione sia roba da barbieri. Già, perché se ai primi di settembre le partite corrono il rischio di non disputarsi, Parma-San Marino è iniziata con mezz'ora di ritardo, si ha l'impressione che a ottobre non ci si arrivi. Italeri Bologna-Comcom Modena, riservata ai lanciatori stranieri che doveva giocarsi al "Falchi" non si è potuta disputare causa la pioggia caduto nel pomeriggio, verrà recuperata oggi alle 16, tempo permettendo. E' un bene o un male? E' la classica teoria del bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto; di fatto diventa come una normale giornata di gare di due stagioni fa quando ancora non era stato introdotto l'anticipo. In concreto, invece, concede all'Italeri qualche ora in più per smaltire la sonora sconfitta di giovedì al "Torri" dove i ragazzi di Mario Labastidas le hanno impartito una lezione da non dimenticare; anche Modena può avere il suo vantaggio perché ha già una vittoria al suo attivo mentre le altre formazioni in lotta per la salvezza devono ancora con-

quistarla.

Purtroppo a Modena è emersa ancora una volta quella caratteristica che è stata un po' la dominante nel campionato dell'Italeri: l'incapacità di esprimersi a quei livelli di quando affronta una "grande". Se andiamo a vedere le cifre, notiamo che il bilancio con Nettuno è di 3-3 causa un black-out; con Rimini 4-2; con Grosseto 3-3; con Godo 4-2. Modena ha avuto nel box di battuta il suo punto di forza (13 valide) e nei lanciatori lo strumento per neutralizzare i bombardieri felsinei (7), lasciandone complessivamente al piatto 10, contro i 2, tutti di Morreale, dell'Italeri.

Mentre Modena le due vittorie che mancano per la matematica salvezza le può sicuramente trovare nelle cinque partite che ancora rimangono, non può darsi la stessa cosa per la compagine di Marco Nanni che ha visto il suo vantaggio sul Nettuno ridursi ad una vittoria e tenuto conto che nell'ultimo week end i tirrenici vanno a Parma è evidente che non c'è più margine per gli errori, se vuole essere prima, non deve più perdere, perché è quello che farà il Nettuno. Soprattutto non deve esistere che i primi cinque del line-up ottengano 3 valide su 19 turni e che Ian Corso vada sistematicamente strike out almeno tre o quattro volte a partita.